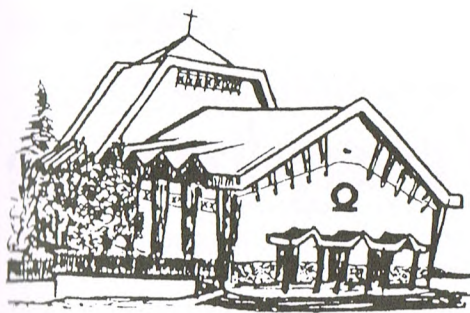




Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

OTTOBRE 1995

Ottobre Missionario '95

Preparandoci all'anno della fede

Carissimi,
desidero che si celebri la **Giornata Missionaria con il massimo impegno**, disponendoci così all'Anno della Fede col quale inizieremo la nostra preparazione al grande Avvento del Terzo Millennio.

Il Papa chiede a Dio per la Chiesa ed a tutti i fedeli "una sempre più grande passione per l'evangelizzazione". C'è da portare il "lieto messaggio" della salvezza (Lc 4,18) a tutti i poveri dispersi in ogni area della terra. In un mondo che vede crescere paura e tristezza, cattiveria e violenza, solitudine e smarrimento, sia nei paesi "prosperi" che in quelli "affamati", urge che s'irraggi la speranza cristiana, gemmata sulla vittoria del Risorto.

L'orizzonte di questo scampolo del Secondo Millennio cristiano deve vibrare di questa gioia, capace di confortare davvero uomini e donne, aiutando tutti ad affrontare le dure prove attuali.

Ma la gioia sembrerà oggettiva e vera nella misura in cui essa verrà testimoniata concretamente dai fedeli. Divenire più autentici nella fede è quindi una necessità, in quanto proprio questo potrà far levitare di serenità il panorama di ansie che caratterizza l'ora presente.

Il Papa ci incoraggia ad esprimere questo annuncio "con gesti concreti di solidarietà" che rendano visibile l'amore di Dio per l'uomo, sempre in prima linea sulle frontiere della carità" (EV 27). Egli domanda questo impegno ad ogni Comunità cristiana di antica e di recente fondazione, ai loro Pastori (cioè a noi Vescovi) e specialmente ai giovani, ai quali rivolge nuovamente il pressante appello di Manila: "Venite con me nel Terzo Millennio a salvare il mondo!" (OR 14.1.95).

Il grande amore per le missioni, sempre dimostrato dal nostro popolo con preghiere ed offerte generose, rispondendo alle proposte del Centro Missionario, ottimamente guidato da D. Soricelli che ha anche la responsabilità di animare l'intera regione campana, deve ora compiere un passo ulteriore, accogliendo questo invito del Papa. Ciò equivale ad allinearci con la Chiesa intera, che si appresta a vivere con umile



trepidazione e fiducia questo tormentato "trapasso epocale", in cui i pericoli imminenti sono davvero tanti, ma è immensa la

riserva di positività, cui il cuore cambiato dell'umanità potrebbe attingere per un nuovo futuro!

Sollecito pertanto soprattutto voi Parrocchiani a valorizzare su questa linea l'intero mese di ottobre.

Sia **un mese di intensa riflessione** sui grandi temi della fede e della salvezza; **un mese di accorata preghiera** per la pace; **un mese di testimonianza del vangelo della carità**, in preparazione al Convegno di Palermo, a favore dei poveri vicini, cioè del nostro "prossimo"; **un mese infine di aiuto generosissimo** alle Pontificie Opere Missionarie e di appoggio all'intrepida schiera dei missionari, per contribuire a promuovere l'evangelizzazione delle genti, che ancora ignorano Gesù Cristo, essendo questo il dovere più urgente di chiunque si trova, senza suo merito, a godere del dono della fede, conforme al paolino: "Guai a me, se non evangelizzassi!" (1 Cor 9,16).

Sicuro che saremo capaci di superarci in questo slancio di spirituale e materiale solidarietà, imploro su tutti la benedizione della Vergine Santissima, "stella dell'evangelizzazione" e Regina delle Missioni.

Benevento, 1 ottobre 1995

✠ SERAFINO SPROVIERI

SABATO 21 OTTOBRE '95 - ore 19,30 - Chiesa dell'Addolorata

VEGLIA MISSIONARIA



presieduta da
S.E. Mons.

SERAFINO SPROVIERI

e animata da un gruppo di Catechisti
provenienti dai vari continenti
(Tailandia, Corea, Iraq, Perù, Nigeria,
Zaire, Oceania)

DOMENICA 22 OTTOBRE 1995
ore 10,30

S. Messa all'Addolorata
animata dai
Catechisti Missionari

Messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale 1995

Una passione sempre più grande per l'evangelizzazione

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. “La Chiesa ha ricevuto il Vangelo come annuncio e fonte di gioia e di salvezza. L’ha ricevuto in dono da Gesù, inviato dal Padre «per annunciare ai poveri un lieto messaggio» (Lc 4,18). L’ha ricevuto mediante gli Apostoli, da Lui mandati in tutto il mondo (cfr Mc 16,15; Mt 28,19-20). Nata da questa azione evangelizzatrice, la Chiesa sente risuonare in se stessa ogni giorno la parola ammonitrice dell’Apostolo «Guai a me se non predicassi il Vangelo» (1 Cor 9,16)” (Lett. enc. *Evangelium vitae*, 78).

Dono del Padre dell’umanità e prolungamento della missione del Figlio, la Chiesa sa che esiste per portare, fino agli estremi confini della terra, la lieta notizia del Vangelo, finché non passerà la scena di questo mondo (cfr Mt 28,19-20).

Il mandato missionario, pertanto, è sempre valido e attuale e impegna i cristiani a testimoniare gioiosamente la Buona Notizia ai vicini ed ai lontani, mettendo a disposizione energie, mezzi e persino la vita.

La missione passa attraverso la croce ed il dono di sé: come il Risorto, colui che ne è investito è chiamato a mostrare ai fratelli i segni dell’amore per vincere la loro incredulità e le loro paure.

“Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e **mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra**” (At 1,8). Nell’accogliere con gioia la chiamata a cooperare alla missione della salvezza, ogni cristiano sa di poter contare sulla presenza di Gesù e sulla forza dello Spirito Santo. Questa certezza dà vigore al suo servizio evangelico e lo spinge ad essere audace e pieno di speranza, nonostante le difficoltà, i pericoli, l’indifferenza e le sconfitte.

La Giornata Missionaria Mondiale è l’occasione per implorare dal Signore una sempre più grande passione per l’evangelizzazione: ecco il primo e miglior servizio che i cristiani possono rendere alle donne e agli uomini del nostro tempo, segnato da odi, violenze, ingiustizie e, soprattutto, dallo smarrimento del senso vero della vita. Infatti, nulla aiuta ad affrontare il conflitto tra la morte e la vita, nel quale siamo immersi come la fede nel Figlio di Dio che si è fatto uomo ed è venuto fra gli uomini perché “abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza” (Gv 10,10) è la fede nel



Risorto, che ha vinto la morte; è la fede nel sangue di Cristo dalla voce più eloquente di quello di Abele, che dà speranza e ridona all’umanità il suo autentico volto.

Missionari e missionarie testimoni dell’impegno della Chiesa per l’evangelizzazione

2. Coraggio, non abbiate paura, annunciate che Gesù è il Signore: “**In nessun altro nome c’è salvezza**” (At 4,12)! Possa l’annuale Giornata delle Missioni trovare l’intera Chiesa pronta ad annunciare la Verità e l’Amore di Dio specialmente per gli uomini e le donne non ancora raggiunti dalla Buona Notizia di Gesù Cristo!

Con grande affetto e riconoscenza mi rivolgo, innanzitutto, a voi, cari missionari e missionarie, è particolarmente, a coloro che stanno soffrendo per il nome di Gesù.

Dite a tutti che “aprirsi all’amore di Cristo è la vera liberazione. In Lui, soltanto in Lui siamo liberati da ogni alienazione e smarrimento, dalla schiavitù al potere del peccato e della morte.” (Lett. enc. *Redemptoris missio*, 11). E’ Lui via e verità, resurrezione e vita (cfr Gv 14,6; 11,25), è Lui il “Verbo della vita” (cfr Gv 1,1)!

Annunciate Cristo con la Parola, annunciatelo con gesti concreti di solidarietà, **rendete visibile il suo amore per l’uomo, ponendovi, con la Chiesa e nella Chiesa, sempre “in prima linea su queste frontiere della carità”** dove “tanti suoi figli e figlie, specialmente religiose e religiosi, in forme antiche e sempre nuove, hanno consacrato e continuano a consacrare la loro vita a Dio donandola per amore del prossimo più debole e bisognoso” (Lett. enc. *Evangelium vitae*, 27).

La vostra vocazione speciale ad gentes e ad vitam conserva tutta la sua vali-

dità: essa rappresenta il paradigma dell’impegno missionario di tutta la Chiesa, che ha sempre bisogno di donazioni radicali e totali, di impulsi nuovi e arditi. Avete consacrato a Dio la vita per testimoniare fra le genti il Risorto: non lasciatevi intimorire da dubbi, difficoltà, rifiuti, persecuzioni; rivivendo la grazia del vostro carisma specifico, continuate senza tentennamenti il cammino che con tanta fede e generosità avete intrapreso (cfr Lett. enc. *Redemptoris missio*, 66).

Ogni comunità cristiana sia artefice della nuova evangelizzazione

3. La medesima esortazione rivolgo alle Chiese di antica e di recente fondazione, ai loro Pastori, “consacrati non soltanto per una diocesi, ma per la salvezza di tutto il mondo” (AG, 38), spesso provati dalla mancanza di vocazioni e di mezzi. Mi rivolgo singolarmente alle comunità cristiane in situazione di minoranza.

Riascoltando la parola del Maestro: “Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto darvi il suo regno” (Lc 12,32), fate trasparire la gioia della fede nell’unico Redentore, date ragione della speranza che vi anima e testimoniate l’amore che in Gesù Cristo vi ha intimamente rinnovati.

Per essere artefice della nuova evangelizzazione, ogni comunità cristiana deve far propria la logica del dono e della gratuità, che trova nella missione ad gentes non solo l’occasione per sostenere chi è nel bisogno spirituale e materiale, ma soprattutto una straordinaria opportunità di crescita verso la maturità della fede.

Ai giovani è affidato l’annuncio del Vangelo nel terzo millennio

4. L’annuncio coraggioso del Vangelo è affidato in modo speciale a voi giovani. A Manila vi ricordavo che il Signore “esigerà molte cose da voi; chiederà il massimo impegno di tutto il vostro essere nell’annuncio del Vangelo e nel servizio del suo Popolo.

Ma non abbiate paura! Le sue richieste sono anche la misura del suo amore per ognuno di voi (OR 14.1.1995). Non lasciatevi intristire e impoverire ripiegandovi su voi stessi; aprite la mente e il cuore agli infiniti orizzonti della missione. **Non temete! Se il Signore vi chiama a partire dalla vostra terra per andare verso altri popo-**

(Continua a pag. 3)

(Continua dalla pag. 2)

li, altre culture, altre comunità ecclesiali, aderite generosamente al suo invito. Ed io vorrei ripetervi ancora una volta: "Venite con me nel Terzo Millennio a salvare il mondo" (cfr ibid.).

Abbiate sempre l'audacia di annunciare il Signore Gesù alle famiglie ai sacerdoti, alle religiose, ai religiosi e a tutti i credenti in Cristo. Ogni credente è chiamato a cooperare alla diffusione del Vangelo e a vivere lo spirito e i gesti della missione nel dono gratuito di sé ai fratelli. Come ricordavo nell'Enciclica "Evangelium Vitae", siamo un popolo di inviati e sappiamo che "nel nostro cammino ci guida e ci sostiene la legge dell'amore: è l'amore di cui è sorgente e modello il Figlio di Dio fatto uomo, che morendo ha dato la vita al mondo" (n. 79).

Le Pontificie Opere Missionarie: indispensabili strutture per la cooperazione missionaria

5. Carissimi Fratelli e Sorelle! La Giornata Missionaria Mondiale sia per tutti i cristiani una grande occasione per verificare il proprio amore per Cristo e per il prossimo. Sia inoltre opportuna circostanza per prendere coscienza che nessuno deve far mancare la preghiera, il sacrificio, e l'aiuto concreto alle missioni, avamposti della civiltà dell'amore. Lo Spirito del Signore anima e porta a compimento ogni progetto missionario.

Mentre incoraggio e benedico quanti attivamente si dedicano all'azione missionaria, penso in particolare ai responsabili della Pontificia Opera della Propagazione della Fede, alla quale è affidata l'animazione di questa Giornata, e a coloro che sono

impegnati nelle altre Pontificie Opere Missionarie, indispensabili strutture di formazione per la cooperazione, e preziosi strumenti per aiutare in maniera equa e attenta tutti i missionari.

Maria, Regina dell'evangelizzazione, sostenga e guidi il prezioso lavoro degli operai del Vangelo e doni ai cristiani gioia ed entusiasmo sempre nuovi per annunciare Gesù Cristo con la parola e con la vita.

A tutti, quale conforto nei rispettivi compiti a servizio del Vangelo, invio una speciale Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 11 Giugno,
Solenità della Santissima Trinità,
dell'anno 1995, diciassettesimo di Pontificato.

Joannes Paulus n. II

OTTOBRE MISSIONARIO

Non c'è Chiesa senza missione

Le attese del mondo interpellano la missione della Chiesa che non cessa di inviare, fino agli estremi confini della Terra, missionari per annunciare a tutti i popoli e ad ogni uomo il Vangelo della vita con la forza di Colui che ha vinto la morte. Sono circa tre miliardi e mezzo gli uomini che non hanno ancora sentito parlare di Gesù e del suo messaggio di salvezza. Ad ogni comunità cristiana, a ciascun credente è chiesto di farsi carico di quest'opera immensa che conosce la testimonianza coraggiosa di uomini e donne che ancora oggi danno la vita fino al martirio.

Ognuno di noi, ogni famiglia, ogni comunità parrocchiale realizzi questo impegno vivendo l'ottobre missionario attraverso il seguente itinerario:

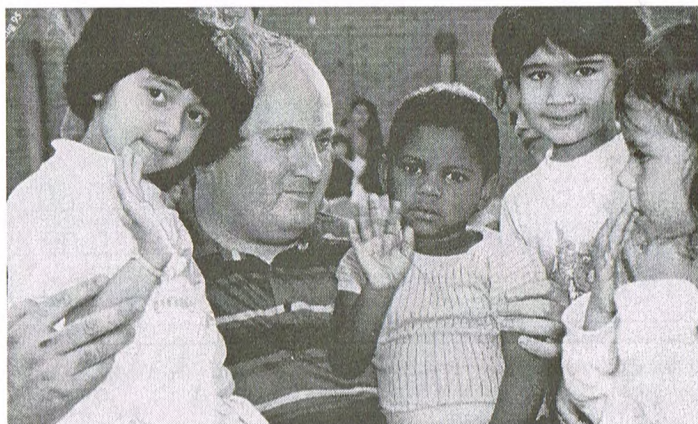
Dal 25 settembre al 1° ottobre: SETTIMANA DELLA PREGHIERA. Da soli non potremmo farci carico di tanti problemi dell'umanità, ma attraverso la preghiera "continua e fervente esprimiamo la nostra speranza, che non inganna e la nostra fiducia nel Signore che farà nuova ogni cosa".

Dal 2 all'8 ottobre: SETTIMANA DEL SACRIFICIO. Ogni uomo, nella sua sofferenza, può diventare partecipe della sofferenza redentiva di Cristo. Valorizza il dolore, il sacrificio nelle sue molteplici forme, unendolo a quello della Croce per la salvezza di quanti ancora non conoscono Cristo.

Dal 9 al 15 ottobre: SETTIMANA DELLA VOCAZIONE MISSIONARIA. La vita è dono e non può esistere se non in quanto è donata. L'annuncio del Vangelo domanda annunciatori: la messe richiede operai; la missione ha bisogno di missionari.

Dal 16 al 22 ottobre: SETTIMANA DELLA CARITÀ. In Africa, in Asia, in America Latina, in Oceania, l'opera missionaria trasforma la realtà, eleva la condizione dell'uomo, promuove e approfondisce la ricerca culturale, offre orizzonti di speranza e di condivisione, crea luoghi di pace e di solidarietà. Il tuo "aiuto" feconda l'opera missionaria...

Dal 23 al 30 ottobre: SETTIMANA DEL RINGRAZIAMENTO. La lode a Dio per il mondo creato e per l'opera che ogni missionario realizza sia il nostro grazie per tutto ciò che Egli opera nel mondo e della quale ci fa collaboratori.



Il parroco tra i meninos del Brasile

**DOMENICA 22 OTTOBRE 1995 - ore 18,00
presso la Basilica Cattedrale**

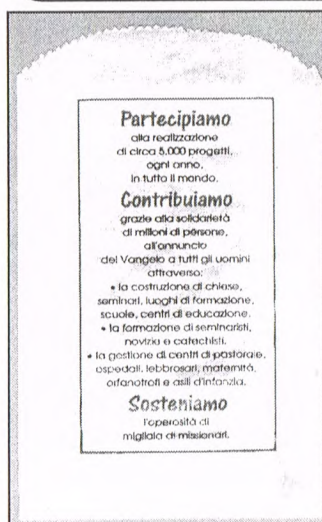
Solenne Celebrazione Eucaristica

presieduta dall'Ill.mo ed Em.mo Signor Cardinale

GIUSEPPE CAPRIO

nostro conterraneo e per lunghi anni Nunzio in terra di Missione (Cina, Saigon, Taipei e Nuova Delhi) in occasione del suo 80° compleanno.

La celebrazione sarà animata dai Catechisti Missionari.



La busta allegata al giornale serve per l'offerta da consegnare in Chiesa nella **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE** del 22 ottobre 1995 o nei giorni successivi.



COMPAGNIA TEATRALE "I SOLITI IGNOTI"

in

DELIRIO



SABATO 28 OTTOBRE - ORE 20,30
DOMENICA 29 OTTOBRE - ORE 19,00
TEATRO DE SIMONE - BENEVENTO

CENTRO OLIMPIA SHALOM

CORSI DI GINNASTICA EDUCATIVA

Per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni

Presso la Palestra della Scuola Elem. "S. Pellico"
dal Lunedì al Giovedì dalle ore 17.00 alle 18.00.

Per informazioni: Tel. 64391



Pellegrinaggio a Loreto - 29-30 settembre 1995

Preghiera per il Convegno di Palermo - 20-24 novembre '95

**"Ecco, io faccio nuove
tutte le cose" (Ap 21,5)**

VIENI, o Santo Spirito, illumina con la luce della verità il nostro cammino verso il Convegno ecclesiale di Palermo e il Grande Giubileo del 2000. Donaci di confessare con fede ardente Gesù Cristo, Signore e Redentore, morto e risorto per noi, Colui che sempre viene.

Egli è il Vangelo della carità di Dio per l'uomo, della comunione fraterna e dell'amore senza confini.

Egli è il germoglio nuovo, fiorito nei solchi della storia: da lui solo può maturare il vero rinnovamento della Chiesa e della società.

Vieni, o Santo Spirito, e rinnova la faccia della terra!

VIENI, o Santo Spirito, infiammaci col fuoco del tuo amore, perché con umiltà e coraggio sappiamo discernere il bene e il male presenti tra i figli della Chiesa e nell'intera società.

Fa' che ascoltiamo le tue parole con la docilità dei discepoli, pronti come Maria, la Madre dell'ascolto, a metterle in pratica e farle fruttificare in una vita di santità personale, familiare e sociale.

Apri il nostro cuore a Cristo che sta alla porta e bussa e rendici dimora vivente di Dio.

Vieni, o Santo Spirito, e rinnova la faccia della terra!

VIENI, o Santo Spirito, effondi la potenza della tua grazia sul Papa Giovanni Paolo II e sui nostri Vescovi, perché con sapienza evangelica e coraggio apostolico sappiano indicare a tutti come rispondere oggi alle sfide dei tempi secondo il disegno di Dio.

Riempi dei tuoi sette doni quanti sono chiamati a lavorare nella vigna del Signore: i presbiteri e i diaconi, i consacrati alla testimonianza del Regno che viene, le famiglie cristiane e i fedeli tutti, perché la nostra vita sia segno di una nuova umanità riconciliata nella verità e nell'amore, a lode e gloria del Padre.

Vieni, o Santo Spirito, e rinnova la faccia della terra!

CORSO DI CRESIMA PER RAGAZZI di scuola media e primo e secondo superiore

Ogni Venerdì dalle ore 17,00 alle 18,00
dal 27 ottobre '95 fino alla fine di maggio '96



Notiziario

Parrocchia Ss. Addolorata - Benevento

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE

Direzione e Redazione: PARROCCHIA DELLA SS. ADDOLORATA
Via C. Poerio, 4 - Tel. e Fax (0824) 61557 - 82100 Benevento

Fotocomposizione e Stampa: LITOGRAFIA FRAGRITO
Via E. Cocchia, 15/17 - Tel. (0824) 362844 - Benevento

A DISTRIBUZIONE GRATUITA